

La storia La moglie ammalata e il marito che vuole salutarla

Lo scatto di un lettore davanti all'hospice Il Gelso. La direttrice: «Salvaguardare salute e dignità. E noi spostiamo i letti avvicinandoli alle finestre»

■ C'è un uomo che non sembra affatto giovane. Con le mani sta aggrappato a una grata, i piedi li tiene ben piantati, per non perdere l'equilibrio. Sbirchia oltre. Se non fossimo in grado di contestualizzare, penseremmo a un attempato curioso. Invece no. Sta guardando all'interno dell'hospice Il Gelso, struttura in cui sono accolti, per lo più, malati terminali. La foto è stata scattata alle 10.30 del mattino. Non è orario di visite, quello. Ma spesso l'amore per una persona cara non dà retta all'orologio. Non lo fa nell'ordinario, non può farlo nella straordinarietà di un posto come quello di via San Pio V, un ospedale che, di solito, è la porta d'ingresso verso un'altra vita. Quel che non possiamo sapere lo immaginiamo. Ci sarà stata la moglie, al di là della grata e del vetro. E saranno stati sorrisi, forse. Lacrime, magari. E chissà quali pensieri. È successo l'altro giorno, ma pare non sia una prassi del tutto originale, da quando il Covid ha aumentato le di-

stanza tra chi sta dentro e chi è fuori. Prima della pandemia, l'ingresso era libero, di fatto per tutta la giornata. Ora, dopo un periodo di restrizione ferrea, si può entrare un'ora in pausa pranzo e una verso sera. Un po' poco per chi ha bisogno di conforto e per chi ne vuole dare.

Il valore di un contatto
Poi, certo, il personale del Gelso è straordinariamente encomiabile. Ma vuoi mettere l'effetto che fa un volto familiare? «È per questo - spiega la dottoressa Mirella Palella, responsabile della struttura - che consentiamo gli incontri attraverso i vetri, approfittando del marciapiede esterno. Noi talvolta avviciniamo i letti alle finestre per favorire i contatti. Le regole ministeriali ci impongono restrizioni. Tuteliamo la salute, facendo il possibile per agevolare sia gli ospiti sia chi li viene a trovare». Le norme hanno un senso, nella loro freddezza. Ma dignità e umanità talvolta vanno a braccetto. E sono queste a scaldare i cuori.

MASSIMO BRUSASCO



IN VIA SAN PIO V Un uomo si è arrampicato per sbirciare all'interno del 'Gelso', struttura che ospita i malati terminali

'Bordino'

Prologo speciale per ricordare la passione di Enzo Abello



DEDICA Enzo Abello

■ La data c'è, finalmente: torna il Gran Prix Bordino, che unisce motori, spettacolo, un museo al cielo aperto dei gioielli a quattro ruote e promozione turistica del territorio. Dopo due anni di stop il Veteran Car Club Bordino ha lavorato per la 'tre giorni', dal 3 al 5 giugno, partenza da piazzetta della Lega e il 5 Trofeo Lella Lombardi, a 30 anni dalla scomparsa dell'unica donna ad aver conquistato punti in F1. Ma ci sarà il prologo già il 1° maggio, per ricordare un socio che, per anni, è stato animatore di iniziative per avvicinare anche i giovanissimi al mondo magico delle aurti d'epoca: il 1° maggio il primo Memorial Enzo Abello, in occasione dell'8° 'Raduno di primavera'. Partenza da Alessandria, arrivo ad Acqui, iscrizioni entro il 25 aprile.

MIMMA CALIGARIS

S. Giovannino Ritorna l'allestimento del Santo Sepolcro

■ La Confraternita del Santissimo Crocifisso tradizionalmente dedica un particolare culto e devozione alla Passione e morte di Gesù Cristo. Dopo la sosta forzata di questi ultimi anni, a San Giovannino, in corso Roma, fino a stasera - Venerdì Santo - riprenderà la tradizione dell'allestimento del tradizionale Santo Sepolcro. Che, per la disposizione di piante verdi pensili dalla parte superiore dell'altare maggiore fino al grande artistico gruppo ligneo che raffigura la Crocifissione, ricorda in modo diretto e concreto il Calvario e ogni anno viene visitato da centinaia di alessandrini. Oggi con inizio alle 14.45 («nell'ora in cui Cristo morì») avrà luogo la Celebrazione della Passione del Signore. e al termine sarà esposta la reliquia della Santa Croce che la Confraternita conserva da quasi 250 anni. «Essa è conservata in un reliquiario settecentesco che presenta una particolarità - spiegano i membri - Alle base, protetta da una serratura, v'è una cavità che contiene la reliquia 'autentica'. Non solo: domani, Sabato Santo, sarà esposto alla venerazione dei fedeli il "Cristo depresso". La chiesa rimarrà aperta oggi dalle 7.15 alle 22.30 e domani dalle 7.15 alle 20 per la venerazione del "Cristo depresso".

'Per una vita inclusiva': l'U.I.C.I. vince il bando regionale e investe sulla formazione

Accoglienza, ascolto, sostegno, tutela, condivisione: sono questi i valori fondativi dell'U.I.C.I., l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti. Quest'anno, la sezione di Alessandria sita in via Legnano 44 ha partecipato e vinto il bando regionale 'Per una vita inclusiva'. «Per noi è fondamentale fornire servizi ai nostri soci e alla cittadinanza. Ci siamo resi conto di quanto i bandi regionali fossero un'opportunità per finanziare i diversi progetti - racconta Valter Scarfia, presidente della sezione U.I.C.I. di Alessandria - Prima della pandemia eravamo soliti organizzare 'le cene al buio' per autofinanziarci ma, per forza di causa, abbiamo dovuto interrompere». La sezione di Alessandria aveva vinto precedentemente un altro bando 'Insieme andrà tutto bene'. La somma ricevuta è stata essenziale per perseguire gli scopi dell'associazione che, durante il lungo pe-

riodo di restrizioni, ha organizzato webinar e corsi online. «Quest'anno abbiamo vinto il bando regionale 'Per una vita inclusiva' per un ammontare di 38mila euro - prosegue Scarfia - Abbiamo scelto di puntare sulla formazione con l'obiettivo di costituire una rete con le altre associazioni del territorio, in modo da perseguire insieme gli stessi obiettivi». Attraverso una partnership stabilita con le scuole, le altre associazioni di categoria e diversi enti istituzionali l'associazione ha dato il via ad un primo corso per formare gli insegnanti di sostegno in relazione alle diverse disabilità. «Questo primo corso riguarda la disabilità sensoriale dei non vedenti, a maggio invece partiranno gli incontri inerenti ai non udenti, dove approfondiremo anche il linguaggio LIS per poi concludere a giugno con la formazione dedicata alle disabilità psicofisiche»,

continua ancora Scarfia. Ma non solo perché la somma ha contribuito a finanziare altri due progetti importanti. «Per i non vedenti è molto importante capire come muoversi e come gestire gli spazi: per questo motivo abbiamo contattato un istruttore di mobilità che si sta occupando di insegnare loro tutto quanto necessario, compresa la costruzione di una mappa mentale per orientarsi. Infine non poteva mancare lo sport e lo Showdown ci è sembrata la migliore soluzione. Si tratta di tennis da tavolo per non vedenti, dove al centro viene posizionata una rete per evitare che la pallina salti durante il rotolamento - conclude - Abbiamo acquistato la tavola per una scuola di Rivalta Bormida, frequentata da una nostra socia ed è stato molto bello il gesto dei suoi compagni di classe: hanno scelto di giocare con lei da bendati per essere alla pari».

con il contributo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali Direzione Generale del lavoro, settore e della responsabilità sociale delle imprese

in collaborazione con REGIONE PIEMONTE Direzione Sociale Welfare Servizio Pubblico per l'infanzia, lo sviluppo, i minori e giovani, sostegno alle disabilità di fragilità sociale

progetto a cura dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Alessandria: **PER UNA VITA INCLUSIVA**

UNIONE CIECHI E IPOVEDENTI SEZIONE DI ALESSANDRIA

irifor RICERCA, FORMAZIONE RIABILITAZIONE per la disabilità visiva

- Ridurre le inegualianze
- Sostegno extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc...)
- Promozione dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva
- Opportunità di apprendimento permanente per tutti
- Promozione di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alla parità di genere
- Ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti
- azioni che facilitino l'accesso ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino

PARTNERSHIP:

Comune di Tortona ARMI.L Comune di Casale Monferrato PROVINCIA DI ALESSANDRIA A.V.E.L. Comune di Novi Ligure Comune di Alessandria